

lontani dalla terra che avremmo potuto scoprire. La cosa non è impossibile: ma i tentativi eseguiti provano almeno che se mai si fatta terra vi fosse, sarebbe una isoletta, e non mai certamente il Capo-nord di un continente australe, come si era voluto supporre.

La mattina del 7, in cui ci trovammo ai 40° 49' fu delle più serene, e valse a dar aria ai letti e ai vestiti dell'equipaggio, a ripulire il vascello, e a fare de' suffumigj fra i ponti. Al mezzogiorno del 9 l'*Avventura* non rispose ai nostri colpi di cannone, segnali fra noi convenuti: io ebbi troppa ragione di temere che fosse accaduta la nostra separazione, benchè nell'istante non mi fosse possibile d'indovinarne il motivo: eravamo intesi che in caso che un vascello si smarrisse dall'altro, sarebbesi per tre giorni incrociato nell'acque, ove l'incidente fosse accaduto: io di far ciò non ommisi, e ad ogni quarto d'ora si sparava il cannone, e stavano fuochi accesi per tutta la notte, ma indarno; che nulla poté sapersi dell'*Avventura*, e perdemmo la speranza di riunirci. Tutto l'equipaggio ne fu desolato: non volgevamo gli occhi sull'oceano senza provare il dolore di vederci come abbandonati: